

Sommario Rassegna Stampa del 29-04-2009

Corriere della Sera: *«In Italia nessun pericolo per la febbre suina»* 1

«In Italia nessun pericolo per la febbre suina»**Corriere della Sera**

Data: 29/04/2009

Indietro

Corriere della Sera

sezione: Primo Piano data: 29/04/2009 - pag: 5

«In Italia nessun pericolo per la febbre suina»***Il governo: finora 11 test negativi. Accertamenti su due pazienti ricoverati a Lodi***

MILANO Il risultato delle prime analisi è stato positivo. Ma solo oggi sarà possibile sapere se il giovane ricoverato all'ospedale di Sant'Angelo Lodigiano è il primo caso accertato di febbre suina in Italia. È previsto per stasera, infatti, l'esito definitivo dei test condotti dal laboratorio di Virologia del Policlinico San Matteo di Pavia. Il premier Silvio Berlusconi, comunque, tranquillizza: «Al momento non c'è nessun pericolo. Ma bisogna lavorare per trovare un antidoto che ad oggi ancora non c'è».

I tempi necessari per prendere con certezza le impronte digitali del virus H1N1 sono di 36/48 ore. Per ora i dati degli esami condotti a Pavia hanno indicato compatibilità tra il virus isolato in Messico e quello del paziente di ritorno da un viaggio in California, assieme a tre amici (uno dei quali ricoverato sempre a Sant'Angelo per precauzione): non solo il suo ceppo appartiene al gruppo A, ma i virologi hanno già escluso i sottotipi più usuali responsabili della semplice influenza di stagione. Il cerchio, dunque, si stringe, anche se sono necessarie ulteriori prove per essere certi che si tratti proprio del virus suino mutato.

Il giovane è stato nella zona di San Diego tra il 10 e il 20 aprile; già durante il viaggio di rientro ha avvertito i primi sintomi di quella che pareva una normale infreddatura. Il jet lag, la stanchezza del viaggio, l'aria condizionata dell'aereo: all'inizio il paziente ha attribuito il suo malessere a queste cause, ma di fronte al perdurare della febbre e alle notizie provenienti dal Messico lette sui giornali si è fatto visitare. Da qui il ricovero nel reparto infettivi dell'ospedale «Delmati» di Sant'Angelo, avvenuto tre giorni fa. «Adesso il paziente è completamente sfebbrato», dichiara il direttore dell'Asl di Lodi Germano Pellegatta. «Rimaniamo in attesa dell'esito dei test del San Matteo». Ieri pomeriggio anche un suo compagno di viaggio è stato ricoverato con i medesimi sintomi; gli altri due componenti della comitiva stanno invece bene anche se sono sotto controllo medico a casa.

Intanto, sempre ieri, il ministro del Welfare Maurizio Sacconi ha fatto il punto della situazione in Senato: «Sono stati segnalati 11 casi sospetti, ma le indagini di laboratorio hanno escluso che si trattasse di casi di influenza da ceppo suino». Oltre a ricordare che il consumo di carne di maiale non costituisce alcun pericolo, Sacconi ha precisato che «sono stoccate al ministero della Salute 40 milioni di dosi di farmaci antivirali».

Claudio Del Frate Simona Ravizza In metrò

Mascherine tradizionali o ricavate alla buona da sciarpe e fazzoletti per i viaggiatori della metropolitana di Città del Messico. Per precauzione oltre 500 eventi culturali e sportivi sono stati sospesi (Afp/ Schemidt)